



Economia 8
 Dao-Conad cresce: +8%
 E aprirà a Trento sud



Pietramurata 30
 Schianto sulla ciclabile
 Due feriti in modo serio



Cultura 12
 C'è Antonello in mostra
 Quadri al Mart in extremis



Economia 34-37
 Borgo, vendita la Gourmet
 Ossana, Bilcare ai tedeschi

EX BASE MATTARELLO

Ora diamo i 28 ettari a giovani agricoltori

PIERANGELO GIOVANETTI

La cancellazione della progettata base militare a Mattarello ha restituito ai trentini 28 ettari di campagna pregiata alle porte di Trento, espropriati dalla Provincia e ora a disposizione per un diverso utilizzo. Non è ancora arrivata la comunicazione ufficiale, ed è già partita la corsa a cosa si dovrà costruire nell'area. Chi ha subito invocato di edificarvi un nuovo stadio, chi la cittadella dello sport, chi di crearvi l'ennesimo centro per gli spin off (a quest'ora in Trentino dovremmo avere più imprese che abitanti, se tutti gli innovation center e i poli tecnologici progettati avessero partorito qualcosa). C'è poi chi spera che diventi area residenziale, per costruirvi ancora case da sommare alle infinite realizzazioni immobiliari invendute che giacciono sul mercato. Sembra quasi che a Trento la crisi spaventosa che ha investito il mondo intero e in particolare il nostro Paese, non sia arrivata. Si parla di investimenti pubblici di decine di milioni come fossero noccioline, e come se la prossima giunta provinciale potesse spendere e spendere come ai tempi d'oro, costruendo, costruendo e costruendo. Lo stadio di qua, la cattedrale laica di là, il polo scolastico di su, il museo dell'autonomia di giù, in una partita immobiliare che ha più spazi in ballo (fra poco anche il S.Chiera) delle oggettive esigenze. E soprattutto delle effettive disponibilità di risorse.

E se una volta tanto, invece di costruire, non si rimette tutto come era prima, cioè area destinata ad agricoltura pregiata? Invece di edificare improbabili nuovi poli, si riconvertisse l'area in verde agricolo, affidandola a giovani agricoltori, favorendo coltivazioni biologiche, sviluppando agriturismo e serre tecnologiche? La Provincia avrebbe anche gli strumenti adeguati con la nuova legge provinciale del 2011 sui fondi rustici, e potrebbe assegnare l'area a chi crea lavoro nell'agricoltura di qualità e innovativa, giovani disposti a scommettere nella terra e a costruire così lavoro e un futuro per sé e per il Trentino. Questo è il vero investimento strategico per l'area caserme di Mattarello. Basta edificazioni, poli, cittadelle dell'innovazione. **È ora di ridare valore alla terra, non solo agli immobili (e agli immobiliari).**

ELEZIONI Il leader delle civiche convinto che i vertici delle categorie non rappresentino tutti gli iscritti

Mosna bocciato si ribella

Stoccata ai leader delle parti sociali: «Parlerò solo alla base»



Fiducia, capriola di Berlusconi: Letta ok ma il Pdl va in pezzi

Un dietro front clamoroso, annunciato in Senato dallo stesso Silvio Berlusconi: poche parole per dire che il Pdl avrebbe votato la fiducia al governo Letta. Dunque Berlusconi si è arreso, ha sconfessato i suoi, ma l'incubo scissione non è scongiurato.

ALLE PAGINE **3 - 4 - 5**

La Lega punta tutto sul lavoro: 500 euro al mese a chi assume

Bocciato dalle parti sociali? No, solo dai vertici delle categorie. Ma la base è un'altra cosa. Diego Mosna, candidato presidente della coalizione «Civiche per il Trentino» non ci sta. Bersagliato di critiche da parte di sindacati e Cooperazione, per non parlare delle dichiarazioni del presidente degli Artigiani, De Laurentis, ha deciso di replicare colpo su colpo. I vertici non mi capiscono, afferma, e dunque parlerò alla base, che non sempre è allineata con i primi. Sul fronte del centrodestra, intanto, la Lega lancia con Maurizio Fugatti la sua campagna elettorale, e la parola d'ordine è lavoro. Tanto che propone un incentivo di 500 euro al mese per le imprese che assumano giovani.

ALLE PAGINE **13 - 14 - 15 - 16**

TWITTER
 @giornaleladige: seguite anche i «tweet» con notizie e commenti

Casa rumorosa, condannato

I vicini sentono tutto e il costruttore paga i danni

Pareti sottili, troppo sottili per garantire almeno un minimo di privacy. Ma sentire i vicini fare sesso, o ascoltare il pianto di un neonato, o la musica che arriva dal piano di sopra non è il massimo della vita. Così una donna di Trento, che aveva comprato casa in zona ospedale, a Trento, ha fatto causa al costruttore. Le perizie disposte dal tribunale hanno confermato la sua versione e il giudice ha riconosciuto il vizio costruttivo. Il risarcimento stabilito dal tribunale sfiora i 60 mila euro.

S. DAMIANI

A PAGINA 21



IL MATTONE COSTA MENO

A Trento costano di più i garage delle case. Il prezzo delle abitazioni è calato dell'8%, mentre nelle valli le quotazioni tengono.

A PAGINA **17**

PASTA E POLEMICHE

I gay, la Barilla e gossip di troppo

ANGELO FOLETTO

Se n'è fatto un tale polverone, e ci sono cascati (quasi) tutti. Le incaute, astute e calcolate secondo alcuni maliziosi, esternazioni radiofoniche di Guido Barilla ci hanno distolto per un paio di giorni dal teatrino dei ricatti politici (e dalla qualità del prodotto alimentare). Ora che le acque si sono calmate, dopo le scuse pubbliche - prima in forma scritta, su carta intestata dell'azienda (oramai